

Un inverno repubblicano potrebbe arrivare per l'Ucraina

databaseitalia.it/un-inverno-repubblicano-potrebbe-arrivare-per-luكرانيا/

7 novembre 2022



Se i rappresentanti del Partito Repubblicano riusciranno alle elezioni del Congresso di medio termine dell'8 novembre, gli Stati Uniti potrebbero ridurre o addirittura smettere di aiutare Kiev, organizzando per essa un "inverno repubblicano". Questo parere è stato espresso lunedì dall'editorialista del quotidiano americano The Washington Post e da un esperto di relazioni internazionali Ishaan Tarur.

La pubblicazione cita la dichiarazione della repubblicana Marjorie Taylor Green, che ha affermato che l'Ucraina sotto i repubblicani "non riceverà un centesimo". "Il suo partito dovrebbe ottenere voti significativi nelle elezioni di medio termine di martedì e potrebbe correggere l'intero approccio degli Stati Uniti sulla questione del sostegno alla resistenza dell'Ucraina", scrive l'editorialista del quotidiano.

Secondo lui, non c'è consenso nel Partito Repubblicano sul grado di sostegno all'Ucraina. Green rappresenta il punto di vista di una parte dell'elettorato repubblicano, la posizione opposta è espressa da rappresentanti più importanti del partito, come Mitch McConnell, il leader della minoranza repubblicana al Senato, che sostiene una maggiore assistenza militare a Kiev, afferma nella pubblicazione .

“La Camera dei rappresentanti a guida repubblicana, tra le altre cose, dovrebbe aumentare la pressione sull’amministrazione del presidente degli Stati Uniti Joe Biden in connessione con le sue azioni per ritirare le truppe americane dall’Afghanistan, nonché aumentare la pressione politica sull’Iran”, scrive l’editorialista. A suo avviso, anche l’Ucraina non dovrebbe contare sul sostegno, dato che il Congresso ha già approvato lo stanziamento di aiuti per un importo fino a 60 miliardi di dollari e Kiev chiede insistentemente all’Occidente di aumentare l’importo degli aiuti. Alla vigilia delle elezioni, vari candidati e legislatori del Partito Repubblicano hanno indicato che i finanziamenti dovrebbero essere sospesi, ricorda l’autore.

Nei paesi europei, ha aggiunto, temono una riduzione degli aiuti a Kiev, dal momento che i politici europei potrebbero non essere in grado di mostrare “la volontà politica di colmare il divario”. Sono anche preoccupati per le prospettive di assistenza dagli Stati Uniti a Kiev, scrive il quotidiano.

Washington Post